COMUNE DI PENNA S. GIOVANNI

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEMPLIFICATO

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

(in forma ulteriormente semplificata per il comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti)

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

- C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- D. Principali obiettivi delle missioni attivate
- E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 del D.Lgs. 118/2011 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il Documento unico di programmazione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato approvati con Deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 30.07.2018.

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Infatti, il nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio stabilisce:

"Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione."

L'Amministrazione comunale redige, pertanto, il presente DUP semplificato che illustra le principali scelte e gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati

riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP, in generale, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono compresi nel DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente individuando quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Nel DUP devono essere inseriti, inoltre, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

D.U.P. SEMPLIFICATO PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

```
Popolazione legale al censimento del 31-12-2011 n. 1.155
Popolazione residente alla fine del 2018 (penultimo anno precedente) n. 1.033 di cui:
  maschi n. 492
  femmine n. 541
di cui:
  in età prescolare (0/5 anni) n. 34
  in età scuola obbligo (7/16 anni) n. 59
  in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 126
  in età adulta (30/65 anni) n. 517
  oltre 65 anni n. 292
Nati nell'anno n. 5
Deceduti nell'anno n. 21
Saldo naturale: +/- -16
Immigrati nell'anno n. 16
Emigrati nell'anno n. 30
Saldo migratorio: +/- -14
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- -30
```

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 1.500 abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Kmq 2.818
Risorse idriche:
laghi n. 0
fiumi n. 2
Strade:
autostrade Km 0,00
strade extraurbane Km 0,00
strade urbane Km 51,00
strade locali Km 15,00
itinerari ciclopedonali Km 0,00

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**Piano regolatore – PRGC – approvato **No**Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Le condizioni socio-economiche delle famiglie si attestano sui livelli medi nazionali e risentono, purtroppo, dell'attuale congiuntura economica dovuta alla crisi del settore occupazionale.

ECONOMIA INSEDIATA

In linea generale ogni settore economico incide sull'intero tessuto dell'economia del territorio comunale nel seguente modo:

settore primario: 30%settore secondario: 28%settore terziario: 35%

- altro: 7%

Il settore industriale è costituito per la maggioranza dei casi da aziende calzaturiere e manifatturiere a dimensione familiare nel pieno rispetto del modello economico regionale.

Asili nido con posti n. 0
Scuole dell'infanzia con posti n. 18
Scuole primarie con posti n. 15
Scuole secondarie con posti n. 12
Strutture residenziali per anziani n. 34
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 0
Rete acquedotto Km 51,00
Aree verdi, parchi e giardini Kmq 2.000,000
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 250
Rete gas Km 0,00
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 4
Veicoli a disposizione n. 2
Altre strutture: nessuno

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Servizi gestiti in forma associata

Sono gestiti in forma associata i servizi di segretaria comunale e di ragioneria comunale tramite convenzione con altri comuni del comprensorio.

A decorrere dal mese di Dicembre 2018 l'Ente ha iniziato la gestione in forma associata con l'Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio del servizio di Polizia Locale.

Servizi affidati ad altri soggetti

I principali servizi gestiti in appalto sono i seguenti:

- Servizio di assistenza anziani, assistenza infermieristica, pulizia, lavanderia della struttura per anziani "P.Burocchi" in appalto al Raggruppamento Temporaneo di Imprese formato da Medihoespes s.c.s. PARS s.c.s. La Cascina Global Service srl.
- Servizio di preparazione pasti presso la struttura per anziani "P.Burocchi" alla ditta Medihospes s.c.s.

ORGANISMI GESTIONALI

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB % Partecip. Note		Scadenza	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO			
Denominazione	SILO WEB	% Fartecip.	Note	impegno	Offeri per i ente	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
AUTORITA' AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 4 MARCHE CENTRO SUD-ALTO PICENO- MACERATESE- AATO 4	www.aato4.it	2,19000			0,00	1.407.478,48	1.388.522,00	1.034.455,00
TENNACOLA SPA	www.tennacola.it	2,63000	FORNITURA DI ACQUA, PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE, RACCOLTA E TRATTAM.ACQUE REFLUE		15.600,00	1.407.478,48	1.388.522,00	1.034.455,00
COSMARI SRL	www.cosmarimc.it	0,53000			111.000,00	183.130,00	24.432,00	1.937,00
SALINE TERME SPA		34,22000	SERVIZI TERMALI		0,00	-3.777,00	-3.723,00	503,00
TASK SRL	www.task.sinp.net	0,02000	SVOLGIMENTO DI SERVIZI TELEMATICI DIVERSI		1.830,00	390,00	121,00	177,00

Altre modalità di gestione dei servizi

L'Ente gestisce tramite affidamento in house a COSMARI S.r.l. di Tolentino il servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

L'Ente ha usufruito dell'anticipazione concessa dalla Cassa DD.PP., ai sensi del D.L. 35/2013,per il pagamento dei debiti pregressi della pubblica amministrazione di e. 187.502,94 (erogata in 2 tranche).

Tale somma verrà rimborsata alla Cassa DD.PP. tramite apposito piano di ammortamento trentennale (scadenza 2042).

L'andamento della situazione di cassa è il seguente:

Fondo cassa al 31/12/2018 (penultimo anno dell'esercizio precedente)	720.798,71
--	------------

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 (anno precedente)	613.129,09
Fondo cassa al 31/12/2016 (anno precedente -1)	402.690,81
Fondo cassa al 31/12/2015 (anno precedente -2)	285.248,87

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi	
2018	0	0,00	
2017	0	0,00	
2016	0	0,00	

Livello di indebitamento

A seguito dell'emergenza sismica del 2016, l'Ente ha usufruito da parte della Cassa Depositi e Prestiti della sospensione dei pagamenti delle rate annuali di ammortamento dei mutui concessi dalla stessa.

Tale sospensione ha operato a decorrere dalla rata scadente a Dicembre 2016 e perdurerà per gli interi esercizi 2020 e 2021.

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Anno di riferimento Interessi passivi impegnati (a)		Incidenza (a/b) %	
2018	5.974,54	2.155.165,15	0,28	
2017	5.994,15	2.238.369,09	0,27	
2016	98.067,01	1.768.265,10	5,55	

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti.

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad € 60.625,60, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n.30 annualità (dal 2015 al 2044), con un importo di recupero annuale pari ad € 2.165,04.

La necessità di garantire il rispetto del piano di rientro di tale disavanzo da riaccertamento straordinario ha determinato una politica di razionalizzazione delle spese.

Ripiano ulteriori disavanzi

Ad oggi non risultano ulteriori disavanzi da ripianare.

4 - Gestione delle risorse umane

A seguito del sisma del 2016 sono state assunte n. 4 unità con contratto a tempo pieno e determinato le cui spese sono finanziate dalla Regione Marche a valere sui fondi comunitari per le emergenze.

Personale

Personale in servizio al 31/12/2018 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B	3	3	0
Categoria C	3	2	1
Categoria D	2	0	2
TOTALE	8	5	3

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018:

8

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2018	8	455.116,40	23,96
2017	11	440.587,55	20,56
2016	8	353.155,21	22,96
2015	8	398.963,77	27,85
2014	8	385.820,75	28,92

5 – Vincoli di finanza pubblica

La 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, prevede che nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario". Nello specifico, a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n. 243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti: Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710)."

I commi 819-826 delle Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019 innovano la disciplina vigente sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, contenuta nella legge di bilancio per il 2017, anche dando seguito ad alcune recenti sentenze della Corte costituzionale. Le nuove disposizioni, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, prevedono, in particolare, che gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni ordinarie, a partire dal 2021, potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Le previsioni di bilancio pluriennale devono, pertanto, essere coerenti con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito o ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

D.U.P. SEMPLIFICATO PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A - Entrate

In materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici si forniscono i seguenti indirizzi di carattere generale:

- utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario (in ragione delle situazioni reddituali e patrimoniali dei nuclei familiari);
- destinazione delle eventuali risorse disponibili per la riduzione della pressione fiscale;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU, TASI e TARES/TARI;
- modalità di gestione TARI che consentano riduzione della tariffa agli utenti.

La previsione per il triennio prevede la conferma delle aliquote vigenti onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

L'iscrizione dei cespiti in bilancio viene effettuata sulla base dei definitivi accertamenti degli anni precedenti.

Le previsioni delle entrate tributarie a titolo di I.M.U. sono state effettuate in base a stime tenendo conto del gettito dell'anno precedente e delle nuove previsioni normative, soprattutto legate all'emergenza sismica.

QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

	TR	END STORICO		PROGRA	MMAZIONE PLUR	IENNALE	% scostamento
ENTRATE	2017 2018 2019		2020	2020 2021		della col. 4 rispetto alla	
ENIKALE	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	483.175,49	605.971,59	546.789,98	517.100,00	515.300,00	578.200,00	- 5,429
Contributi e trasferimenti correnti	1.052.486,85	900.543,58	1.769.464,66	1.878.861,50	1.838.596,00	1.838.376,00	6,182
Extratributarie	702.706,75	648.649,98	775.244,00	835.130,00	715.530,00	716.430,00	7,724
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.238.369,09	2.155.165,15	3.091.498,64	3.231.091,50	3.069.426,00	3.133.006,00	4,515
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese	-,	-7	,	-,	-,		, , , , , ,
correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	17.879,34	11.779,43	18.076,76	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE							
CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.256.248,43	2.166.944,58	3.109.575,40	3.231.091,50	3.069.426,00	3.133.006,00	3,907
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	374.438,53	49.640,29	8.032.130,94	1.650.000,00	762.000,00	2.009.500,00	- 79,457
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a							
investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,11	49.220,16	84.000,00	381.000,00	109.000,00	0,00	353,571
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			

- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto							
capitale	34.825,26	61.665,96	29.447,51	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A							
INVESTIMENTI (B)	409.263,90	160.526,41	8.145.578,45	2.031.000,00	871.000,00	2.009.500,00	- 75,066
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.665.512,33	2.327.470,99	13.255.153,85	7.262.091,50	5.940.426,00	7.142.506,00	- 45,213

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema tariffario è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di tali entrate attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

Le previsioni di tali tipologie di entrate scaturiscono dall'applicazione delle tariffe deliberate nonché dagli importi degli accertamenti degli anni precedenti.

Prosegue l'attività di accertamento/liquidazione dei maggiori tributi comunali le cui entrate verranno previste in bilancio non appena quantificate.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie in conto capitale, oltre alle entrate derivanti dai proventi di concessione dei manufatti cimiteriali e dai proventi della disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per le opere pubbliche saranno attivati tutti i canali di finanziamento regionali, statali ed europei per l'acquisizione delle risorse necessarie alla realizzazione degli investimenti previsti nel programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per il triennio con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art.204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo	Inzio	Anni	Importo totale
Descrizione	del mutuo	ammortamento	ammortamento	investimento
MUTUO CASSA DD.PP. RIQUALIFICAZIONE VIA XX SETTEMBRE	25.000,00	01-01-2022	20	125.000,00
MUTUO CASSA DD.PP. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO	84.000,00	01-01-2022	20	336.000,00
MUTUO CASSA DD.PP. REALIZZAZIONE IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTE	381.000,00	01-01-2021	30	381.000,00
TOTALE	490.000,00			842.000,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2020

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) 2) Trasferimenti correnti (Titolo II) 3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+) (+) (+)	605.971,59 900.543,58 648.649,98	547.098,86 1.698.750,00 764.418,00	552.179,46 1.697.850,00 763.691,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.155.165,15	3.010.266,86	3.013.720,46
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	215.516,52	301.026,69	301.372,05
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	77.523,49	73.841,33	80.692,11
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	6.850,78	535,08
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		137.993,03	220.334,58	220.144,86
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

⁽¹⁾ Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B - Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali.

Per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà valutare con attenzione la politica di convenzionamento con altri enti, che permetta l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

In particolare, per la gestione dei servizi in favore dei cittadini l'Ente dovrà orientare la propria attività all'ottimizzazione delle risorse disponibili nell'ottica di fornire servizi sempre più rispondenti alle esigenze dei cittadini, mantenendo i costi entro i limiti delle predette risorse, al fine di mantenere comunque gli equilibri di bilancio.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il Programma del fabbisogno del personale per il triennio in considerazione è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 04.03.2020.

La spesa del personale rispetta i limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, in particolare l'art. 1, comma 557 della L. 27/12/2006, n. 296 per il quale gli enti sono tenuti a rispettare il contenimento della spesa del personale con riferimento al valore medio della stessa nel triennio 2011/2013.

Per il triennio si prevede di coprire n. 1 dipendente addetto ai servizi esterni ed autista scuolabus, cessato per quiescenza nel corso dell'anno 2018, con l'assunzione a tempo determinato di n. 1 dipendente con pari qualifica per n.24 ore settimanali.

Inoltre si prevede l'assunzione con con contratto a tempo pieno e determinato decorrenza 31.12.2020 di n. 2 Istruttori Direttivi Cat. D1 (di cui n. 1 proveniente da concorso riservato al personale interno).

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore ad E. 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

L'ente non ha in programma per il biennio 2020/2021 nuovi acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad E. 40.000,00.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).

La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante. Lo schema del Programma triennale e dell'Elenco annuale per il triennio di riferimento è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 01.04.2020.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PENNA SAN GIOVANNI - Ufficio tecnico Comunale

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

			Arco temporale d	li validità del programma
TIPOLOGIE		Disponibilità fi	nanziaria (1)	Importo Totale (2)
RISORSE	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	importo rotale (2)
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.989.294,14	702.000,00	1.949.500,00	4.640.794,14
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	381.000,00	37.460,00	0,00	418.460,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	27.552,28	0,00	0,00	27.552,28
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990,	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	71.540,00	0,00	71.540,00
totale	2.397.846,42	811.000,00	1.949.500,00	5.158.346,42

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (A)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del

FRCOLL PASQUALE

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi

c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2 a) nazionale

b) regionale

Tabella B.3

a) mancanza di fondi

b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di

una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso

Una Variante (hougement de Zi deuse deutonite, presenza di comenzació de 2) sopravivente nuove norme tecniche o disposizioni di flegge () fallimento, liquidazione coata e occurato preventivo dell'impresa appaltarice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia e) mancato interesse al completemento da parte della stazione appaltame, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)

b) l'avori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine previsto per l'utilimazione non sussistando allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, utilimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

pag. 23 di 44

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

						Codice Istat			Cessione o trasferimento immobile	Concessi in unitto di godiniento,	di dismissione di cui art.27	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta	bile Valore Stimato (4)								
Codice univo	со	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Reg	Prov	Com	Localizzazione - CODICE NUTS	a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale				
			•					•	•	•			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				

Note:

(1) Codice obbligatoric: "1" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui i CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice allenazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento.

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Riportare il renamiontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no 2. parziale 3. totale

Tabella C.2

1. no 2. si, cessione

si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

no
 si, come valorizzazione
 si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico

2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica

3. vendita al mercato privato

4. disponibilità come forte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

Il referente del programma

ERCOLI PASQUALE

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL **PROGRAMMA**

			Annualità nella					Coo	lice at	Joseffration Settore e Descrition Livello di							STIMA E	DEI COSTI RVENTO (8)				Intervento aggiunto o		
Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)				Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)				Costi su	Importo	Valore degli eventuali immobili di cui alla	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo	Apporto di cap	itale privato (11)	variato a seguito di modifica programma (12)
			amdamento	(4)			Reg	Prov	Com					D.3)	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	annualità successiva	complessivo (9)	scheda C collegati all'intervento (10)	dell'eventuale finanziamento derivante da	Importo	Tipologia (Tabella D.4)	(Tabella D.5)
L83002570436201900016	12	F21C18000030001	2020	Vitturini Alessia			011	043	035		03 - Recupero	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di riparazione con miglioramento sismico del Palazzo del Municipio	1	970.000,00	0,00	0,00	0,00	970.000,00	0,00		0,00		
L83002570436201900022			2020	ERCOLI PASQUALE			011	043	035		03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Intervento di Recupero del Teatro Comunale	1	340.000,00	0,00	0,00	0,00	340.000,00	0,00		0,00		
L83002570436201900026		F29J19000460006	2020	ERCOLI PASQUALE			011	043	035	ITI33	59 - Lavori socialmente utili	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLO- PEDONALE LUNGO LE STRADE DI AUCCA, GRAZI E PEDEGNANO DEL COMUNE DI PENNA SAN GIOVANNI	2	136.846,42	0,00	0,00	0,00	136.846,42	0,00		0,00		
L83002570436201900017	13		2020	Sufferini Giacomo			011	043	035		03 - Recupero	05.31 - Culto	Riparazione danni sisma presso il Civico Cimitero Comuale	1	420.000,00	0,00	0,00	0,00	420.000,00	0,00		0,00		
L83002570436202000002			2020	ERCOLI PASQUALE			011	043	035	ITI33	01 - Nuova realizzazione	10.99 - Altri servizi per la collettivita'	REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI	1	381.000,00	0,00	0,00	0,00	381.000,00	0,00		0,00		
L83002570436202000004			2020	Vitturini Alessia			011	043	035	ITI33	01 - Nuova realizzazione	06.41 - Opere e strutture per il turismo	Realizzazione di area attrezzata per finalità turistiche	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L83002570436201900019	15	F28G18000040006	2021	ERCOLI PASQUALE			011	043	035		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento	11.70 - Scuola e istruzione	Efficientamento energetico dell'edificio sede dell'istituto comprensivo "G. Pascoli"	1	0,00	336.000,00	0,00	0,00	336.000,00	0,00		0,00		
L83002570436201900007	03	F29J18000230006	2021	ERCOLI PASQUALE			011	043	035		03 - Recupero	01.01 - Stradali	Lavori di riqualificazione di via XX Settembre	2	0,00	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00		0,00		
L83002570436201900023	19		2021	Sufferini Giacomo			011	043	035		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Riparazione danni sisma edificio denominato "Chalet"	3	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L83002570436201900021	17		2022	Vitturini Alessia			011	043	035		03 - Recupero	02.05 - Difesa del suolo	Mitigazione Rischio Idrogeologico Dissesto C.da Colle San Lorenzo	2	0,00	0,00	580.000,00	0,00	580.000,00	0,00		0,00		
L83002570436201900018	14		2022	Sufferini Giacomo			011	043	035		99 - Altro	02.05 - Difesa del suolo	Messa in sicurezza della Rupe del centro storico	1	0,00	0,00	370.000,00	0,00	370.000,00	0,00		0,00		
L83002570436202000001		F29J19000300001	2022	ERCOLI PASQUALE			011	043	035	ITI33	99 - Altro	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA DEI TRATTI STRADALI CON PRESENZA DI CAVITA' IPOGEE E SISTEMAZIONE DEL	3	0,00	0,00	999.500,00	0,00	999.500,00	0,00		0,00		
Note:															2.397.846,42	811.000,00	1.949.500,00	0,00	5.158.346,42	0,00		0,00		

(1) Numero intervento » T » c1 amministrazione » prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato insento » progressivo di 5 clire della prima annualità del primo proramma (2) Numero intervo liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codica
(2) Numero intervo liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codica
(3) Indica se libera con operio dei responsabile del procedimente
(3) Indica se libraro complesso ascenola in definizione di cui all'arti 3 comma 1 lettera qui del D.Lg. 50/2016
(3) Indica se libraro complesso ascenola de definizione di cui all'arti 3 comma 1 lettera qui del D.Lg. 50/2016
(3) Indica se libraro complesso ascenola de definizione di cui all'arti 3 comma 1 lettera qui del D.Lg. 50/2016
(3) Indica se libraro complesso ascenola del definizione di cui all'arti 3 comma 1 lettera qui del D.Lg. 50/2016
(3) Indica se libraro complesso ascenola del definizione di cui all'artico di comma 1 lettera qui del D.Lg. 50/2016
(3) Indica se libraro complesso ascenola del definizione di cui all'artico di comma 1 lettera qui del D.Lg. 50/2016
(3) Indica se libraro complesso ascenola del delizione di all'artico di comma 1 lettera qui del D.Lg. 50/2016
(3) Indica se l'interventa le interventa lettera del complesso accenti del delizione di complesso accenti del prima annualità del prima annualità

Tabella D.1

Ctr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03» realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costnuzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società parteicipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)

Il referente del

programma ERCOLI

PASQUALE

- modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 modifica ex art.5 comma 11

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

	Codice Unico Intervento									Livello di		IMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE DE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Intervento aggiunto o
Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	progettazione (Tabella E.2)	codice AUSA	denominazione	variato a seguito di modifica programma (*)
L83002570436201900016	F21C18000030001	Lavori di riparazione con miglioramento sismico del Palazzo del Municipio	Vitturini Alessia	970.000,00	970.000,00	СРА	1	Si	Si	1			
L83002570436201900022		Intervento di Recupero del Teatro Comunale	ERCOLI PASQUALE	340.000,00	340.000,00	VAB	1	Si		1			
L83002570436201900026	F29J19000460006	REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLO-PEDONALE LUNGO LE STRADE DI AUCCA, GRAZI E PEDEGNANO DEL COMUNE DI PENNA SAN	ERCOLI PASQUALE	136.846,42	136.846,42	MIS	2	Si	Si	3			
L83002570436201900017		Riparazione danni sisma presso il Civico Cimitero Comuale	Sufferini Giacomo	420.000,00	420.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L83002570436202000002		REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI	ERCOLI PASQUALE	381.000,00	381.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L83002570436202000004		Realizzazione di area attrezzata per finalità turistiche	Vitturini Alessia	150.000,00	150.000,00	MIS	1	Si	Si	4			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento
normativo AMB - Qualità
ambientale

COP - Completamento Opera
Incompiuta CPA - Conservazione del

Incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana VAB - Valorizzazione beni vinciala i DEM - Demolizione Opera incompiuta DEOP - Demolizione opera preesistenti e non più utilizzabili DEOP - Demolizione opera preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettudi".

2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".

3. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".

4. progetto definitivo

4. progetto esecutivo

Il referente del

programma ERCOLI

PASQUALE

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è
L83002570436201900008	F27B18000010001	Messa in sicurezza edificio della "ex- scuola" c.da Saline	250.000,00	2	
L83002570436201900009	F24J18000050001	Messa in sicurezza del versante a monte della Fonte delle acque minerali e ripristino della viabilità di accesso	200.000,00	2	
L83002570436201900010	F27H18001790001	Messa in sicurezza strada comuanale "c.da Aucca"	200.000,00	1	
L83002570436201900011	F24J18000060001	Messa in sicurezza versante in dissesto località Grazi-Fienarette inclusa viabilità	2.000.000,00	1	
L83002570436201900012	F24J18000070001	Messa in sicurezza dell'area a ridosso della strada comunale "Pilotti" inclusa viabilità comunale	600.000,00	1	
L83002570436201900013	F27H18001710001	Sistemazione del sottofondo strade carrabili del centro storico con	1.500.000,00	1	
L83002570436201900014	F27H18001720001	Manutenzione straordinaria ponte su strada comunale Grazi	250.000,00	1	
L83002570436201900015	F27H18001740001	Manutenzione straordinaria ponte su strada comunale Fienarette	220.000,00	2	
L83002570436201900024		Lavori di ampliamento e copertura tribuna e sistemazione del fondo del campo di calcio comunale	280.000,00	2	

Il referente del programma ERCOLI PASQUALE

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali) (1) 2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.119.869,13			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		2.165,04	2.165,04	2.165,04
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		3.231.091,50 <i>0,00</i>	3.069.426,00 <i>0,00</i>	3.133.006,00 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		3.222.558,46 0,00 17.230,00	3.051.232,96 0,00 17.230,00	3.035.112,96 0,00 17.230,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		6.368,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	16.028,00 0,00 0,00	95.728,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HAN DEGLI ENTI LOCALI	INO EI	FFETTO SULL'EQUILIBRIO EX	(ARTICOLO 162, COMMA 6, DE	EL TESTO UNICO DELLE LEG	GI SULL'ORDINAMENTO
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 <i>0,00</i>		
l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) (1) 2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.031.000,00	871.000,00	2.009.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.031.000,00 <i>0,00</i>	871.000,00 <i>0,00</i>	2.009.500,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) (1) 2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Indicare gli anni di riferimento
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla basee di un pre-consuntito dell'asprovazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

GESTIONE FLUSSI DI CASSA

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la stessa dovrà essere indirizzata, ove possibile, ad evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria concessa dalla Tesoreria comunale.

Si rappresenta che l'Ente non ha piu' ricorso a tale forma di anticipazione a decorrere dall'esercizio 2016.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.119.869,13								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		2.165,04	2.165,04	2.165,04
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00							
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	556.092,04	517.100,00	515.300,00	578.200,00	Titolo 1 - Spese correnti	3.936.231,69	3.222.558,46	3.051.232,96	3.035.112,96
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.101.170,23	1.878.861,50	1.838.596,00	1.838.376,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.018.209,63	835.130,00	715.530,00	716.430,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.125.704,36	1.650.000,00	762.000,00	2.009.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.826.405,25	2.031.000,00	871.000,00	2.009.500,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	5.801.176,26	4.881.091,50	3.831.426,00	5.142.506,00	Totale spese finali	6.762.636,94	5.253.558,46	3.922.232,96	5.044.612,96
Titolo 6 - Accensione di prestiti	381.000,00	381.000,00	109.000,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	6.368,00	6.368,00	16.028,00	95.728,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.830.118,33	2.799.000,00	2.799.000,00	2.799.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.939.733,66	2.799.000,00	2.799.000,00	2.799.000,00
Totale titoli	11.012.294,59	10.061.091,50	8.739.426,00	9.941.506,00	Totale titoli	11.708.738,60	10.058.926,46	8.737.260,96	9.939.340,96
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.132.163,72	10.061.091,50	8.739.426,00	9.941.506,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.708.738,60	10.061.091,50	8.739.426,00	9.941.506,00
Fondo di cassa finale presunto	423.425,12								

⁽¹⁾ Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

⁽²⁾ Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

D - Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

All'interno delle missioni, i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione COFOG di secondo livello, come definita dai relativi regolamenti comunitari.

Le missioni identificate dalla seconda parte dell'allegato 14 al decreto legislativo n. 118/2011 sono:

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
MISSIONE	02	Giustizia
MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
MISSIONE	07	Turismo
MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
MISSIONE	11	Soccorso civile

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
MISSIONE	13	Tutela della salute
MONONE	44	0.41
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
1.11001011		
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
MISSICIAL	10	Relazioni con le altre autonomie territorian e locali
MISSIONE	19	Relazioni internazionali
1410010115		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
MISSIONE	50	Debito pubblico
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

	ANNO 2020			ANNO 2021				ANNO 2022				
Codice missione	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	546.658,46	0,00	0,00	546.658,46	404.753,50	0,00	0,00	404.753,50	397.794,50	0,00	0,00	397.794,50
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	40.550,00	0,00	0,00	40.550,00	39.403,46	0,00	0,00	39.403,46	21.881,46	0,00	0,00	21.881,46
4	55.680,00	0,00	0,00	55.680,00	55.080,00	0,00	0,00	55.080,00	54.740,00	0,00	0,00	54.740,00
5	36.200,00	0,00	0,00	36.200,00	15.600,00	0,00	0,00	15.600,00	15.300,00	0,00	0,00	15.300,00
6	21.800,00	150.000,00	0,00	171.800,00	19.700,00	0,00	0,00	19.700,00	23.700,00	0,00	0,00	23.700,00
7	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	5.100,00	0,00	0,00	5.100,00	8.369,00	0,00	0,00	8.369,00
8	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	700,00	30.000,00	0,00	30.700,00
9	169.500,00	0,00	0,00	169.500,00	168.000,00	0,00	0,00	168.000,00	173.200,00	0,00	0,00	173.200,00
10	134.400,00	381.000,00	0,00	515.400,00	128.351,00	125.000,00	0,00	253.351,00	135.550,00	999.500,00	0,00	1.135.050,00
11	1.487.100,00	1.390.000,00	0,00	2.877.100,00	1.486.600,00	350.000,00	0,00	1.836.600,00	1.486.600,00	950.000,00	0,00	2.436.600,00
12	666.840,00	30.000,00	0,00	696.840,00	671.290,00	30.000,00	0,00	701.290,00	654.590,00	30.000,00	0,00	684.590,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2.900,00	0,00	0,00	2.900,00	2.900,00	0,00	0,00	2.900,00	8.233,00	0,00	0,00	8.233,00
15	27.900,00	0,00	0,00	27.900,00	27.900,00	0,00	0,00	27.900,00	27.900,00	0,00	0,00	27.900,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	336.000,00	0,00	336.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	27.030,00	0,00	0,00	27.030,00	26.555,00	0,00	0,00	26.555,00	26.555,00	0,00	0,00	26.555,00
50	0,00	0,00	6.368,00	6.368,00	0,00	0,00	16.028,00	16.028,00	0,00	0,00	95.728,00	95.728,00
60	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99	0,00	0,00	2.799.000,00	2.799.000,00	0,00	0,00	2.799.000,00	2.799.000,00	0,00	0,00	2.799.000,00	2.799.000,00
TOTALI	3.222.558,46	2.031.000,00	4.805.368,00	10.058.926,46	3.051.232,96	871.000,00	4.815.028,00	8.737.260,96	3.035.112,96	2.009.500,00	4.894.728,00	9.939.340,96

Gestione di cassa

	ANNO 2020				
Codice missione	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	
1	705.623,26	520,00	0,00	706.143,26	
2	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	63.960,62	0,00	0,00	63.960,62	
4	110.952,62	8.172,78	0,00	119.125,40	
5	66.196,55	1.119,96	0,00	67.316,51	
6	41.999,10	150.000,00	0,00	191.999,10	
7	6.128,10	0,00	0,00	6.128,10	
8	0,00	98.697,53	0,00	98.697,53	
9	217.805,11	0,00	0,00	217.805,11	
10	158.608,54	411.000,00	0,00	569.608,54	
11	1.611.693,51	2.112.529,42	0,00	3.724.222,93	
12	913.274,57	44.365,56	0,00	957.640,13	
13	0,00	0,00	0,00	0,00	
14	11.889,71	0,00	0,00	11.889,71	
15	28.100,00	0,00	0,00	28.100,00	
16	0,00	0,00	0,00	0,00	
17	0,00	0,00	0,00	0,00	
18	0,00	0,00	0,00	0,00	
19	0,00	0,00	0,00	0,00	
20	0,00	0,00	0,00	0,00	
50	0,00	0,00	6.368,00	6.368,00	
60	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	
99	0,00	0,00	2.939.733,66	2.939.733,66	
TOTALI	3.936.231,69	2.826.405,25	4.946.101,66	11.708.738,60	

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La dismissione di un bene patrimoniale può costituire un'importante fonte finanziaria da utilizzare per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Il PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE per il triennio di riferimento del presente D.U.P. è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 01.04.2020.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Il ruolo del Comune negli organismi partecipati è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e, da un altro lato, quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società ed enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

ORGANISMI PARTECIPATI

1. CONSORZI

I consorzi ai quali il Comune partecipa sono i seguenti:

- Consorzio denominato "Convenzione di segreteria" di cui il Comune di Penna San Giovanni è capofila, composto dal Comune di Monte San Martino, dal Comune di Massa Fermana, dal Comune di Pieve Torina e dal Comune di Montefalcone Appennino;
- Consorzio "A.A.T.O. N. 4" costituito da diversi comuni del comprensorio delle province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata per la gestione del servizio idrico integrato;
- Consorzio "Gestione aggregata del servizio gas metano" costituito da alcuni comuni appartenenti all'Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio per la gestione aggregata del servizio gas metano.

2. SOCIETA' DI CAPITALI

Le società di capitali alle quali il comune partecipa sono le seguenti:

- "Saline Terme spa" costituita da azionisti privati con la partecipazione del Comune. Tale società ha lo scopo di sfruttare le acque minerali in località Saline per fini turistici-terapeutici e di rilancio dell'intera area;

- "T.A.S.K. srl" di Macerata costituita da organismi pubblici e privati (in percentuale minima) con l'obiettivo di gestire ed ampliare il progetto SINP (Sistema Informativo Provinciale) della Provincia di Macerata, sia per quanto riguarda l'infrastruttura telematica che collega gli enti del territorio, sia il portale territoriale per i servizi al cittadino;
- "Tennacola spa", società di capitali a partecipazione pubblica, partecipata da n. 26 comuni di cui n. 12 della provincia di Macerata e n. 14 delle province di Ascoli Piceno e Fermo. Lo scopo dell'azienda è quello di gestire il ciclo integrato delle acque, salvaguardare le risorse idriche e tutelare il territorio.
- "COSMARI S.R.L." per la gestione integrata del ciclo rifiuti.

Enti e organismi strumentali

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Denominazione	Anno n	Anno n+1	Anno n+2	Anno n+3
Consorzi	3	3	3	3
Aziende	0	0	0	0
Istituzioni	0	0	0	0
Societa' di capitali	4	4	4	4
Concessioni	0	0	0	0
Unione di comuni	1	1	1	1
Altro	0	0	0	0

Quote di partecipazione

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte
SALINE TERME SPA		34,220	SERVIZI TERMALI
TASK SRL	www.task.sinp.net	0,020	SVOLGIMENTO DI SERVIZI TELEMATICI DIVERSI
COSMARI SRL	www.cosmarimc.it	0,530	
TENNACOLA SPA	www.tennacola.it	2,630	FORNITURA DI ACQUA, PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE, RACCOLTA E TRATTAM.ACQUE REFLUE
AUTORITA' AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 4 MARCHE CENTRO SUD- ALTO PICENO-MACERATESE- AATO 4	www.aato4.it	2,190	

L'Ente non è soggetto all'obbligo della redazione del bilancio consolidato.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Il Piano, per il triennio di riferimento del presente D.U.P. è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 01.04.2020 ed è il seguente:

PIANO TRIENNALE 2020/2022

PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO, DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

PREMESSA

Al fine del contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunali, con esplicito riferimento all'articolo 2, commi 594, 595, 596, 597, 598 della legge 24.12.2007, n. 244 (Finanziaria 2008), è necessario predisporre i criteri e/o piani di razionalizzazione delle spese riferite a dotazioni strumentali, apparati elettronici e informatici, autovetture di servizio e beni immobili per il triennio considerato.

Tenuto conto delle modeste dimensioni dell'Ente e delle limitate strutture a disposizione, è sufficiente adottare un piano sintetico che affronta per sommi capi quanto previsto dalla normativa.

1. GESTIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI ED INFORMATICHE

Si rimanda all'inventario comunale l'elencazione e la consistenza delle dotazioni strumentali, anche informatiche, del Comune. L'Ente ha provveduto al noleggio di n. 2 Multifunzioni (Modello Konica Minolta), per uso Fotocopie, Fax e Scanner.

La dotazione standard dei posti di lavoro, intesa come postazione individuale, è così composta:

- 1 un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio;
- 2 un telefono;

È previsto un Fax, con uso oramai desueto.

È attiva la sola convenzione per l'assistenza tecnica esterna con la ditta Halley Informatica S.r.l. di Matelica (MC) che cura l'installazione, la manutenzione e la gestione dei software di base e dei software applicativi utilizzati dai vari uffici amministrativi e per la manutenzione del server di sistema. Tale convenzione, stipulata con la Halley ogni anno prevede la procedura della "Teleassistenza" che permette un'efficace e rapida realizzazione degli interventi e la risoluzione di problemi di funzionamento limitando fortemente i costi di presenza in sede.

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro sono gestite secondo i seguenti criteri:

- 1- le sostituzioni dei PC avvengono qualora la valutazione costi/benefici relativa sia di esito sfavorevole, anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici e informatici. La valutazione è compiuta dal Responsabile tecnico;
- 2- nel caso in cui un PC non abbia la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo è, comunque, utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori o potenziato tramite implementazione della memoria;
- 3- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro è effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità: acquisti, potenziamenti e sostituzioni sono sottoposte all'approvazione del Responsabile del Servizio che valuta le diverse opportunità, con l'obiettivo di raggiungere da una parte il risparmio delle risorse e dall'altra l'ottimizzazione dei servizi.

Non si prevedono dismissioni di dotazioni informatiche al di fuori di guasti irreparabili o obsolescenza. L'eventuale dismissione di apparecchiature derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle strumentazioni comporta normalmente la riallocazione presso altri uffici fino al termine del ciclo di vita e, nei casi in cui quest'ultima non sia possibile, la donazione a Gruppi e Associazioni di volontariato locale o ad Istituti scolastici per le aule di informatica.

I monitor in dotazione ai PC hanno seguito una naturale evoluzione tendente alla sostituzione dei vecchi monitor: sono stati privilegiati i modelli lcd che hanno raggiunto ormai da tempo prezzi accettabili e una longevità ottimale oltre che un elevato grado di condizioni di sicurezza nell'attività lavorativa.

Sono stati ammodernati gli hardware e i software a servizio degli uffici per i quali sono state acquistate nuove licenze software. Le spese si sono rese necessarie a seguito della sostituzione di apparecchiature ormai obsolete e non più utilizzabili e della necessità di aggiornamento e gestione informatizzata degli archivi elettronici. A seguito degli eventi sismici del 2016, sono stati acquistati nuovi PC, monitor e stampanti, con onere a carico dello Stato, a disposizione del personale assunto per

l'emergenza sisma.

Gli Uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente. Non emergono, stante l'esiguità delle risorse disponibili, situazioni di spreco.

In ossequio alle vigenti disposizioni, è diventato sempre più frequente l'uso degli strumenti informatici per l'invio, attraverso procedure telematiche, di denunce, certificazioni e molteplici comunicazioni ai vari Enti del settore pubblico, oltre alla consultazione delle banche dati on line. Il Responsabile del Settore contabile è

dotato di firma digitale certificata che permette l'invio e la gestione dei documenti contabili (mandati di pagamento e ordinativi di incasso) in forma digitale, ottenendo una notevole riduzione della quantità di carta.

Per quanto che riguarda il sistema telematico è attualmente in essere una convenzione con la ditta T.A.S.K. s.r.l. di Macerata la quale, grazie al sostegno della Provincia di Macerata e di altri Enti del territorio, assicura tra l'altro, attraverso il Progetto S.I.N.P., il servizio della interconnessione degli archivi informatici degli enti pubblici provinciali per consentire ai cittadini e alle imprese di accedere alle informazioni e ai servizi senza spostarsi dal proprio Comune di residenza.

In particolare tale progetto consiste in:

- fornitura di infrastrutture di comunicazione e di interconnessione con la rete regionale e con le analoghe reti delle altre province;
- servizi di banche dati e informativi;
- realizzazione, gestione e continuo aggiornamento del Sito istituzionale del Comune, nonché sua promozione;
- assistenza tecnico-informatica per la gestione delle apparecchiature, del software, delle banche dati e dei servizi di telecomunicazione previsti dal Progetto S.I.N.P.;
- coperture dei costi delle linee di telecomunicazione per tutta la durata del progetto;
- manutenzione straordinaria delle macchine in comodato d'uso;
- funzionalità autonoma dei server installati presso la Provincia di Macerata nel corso delle 24 ore giornaliere.

Al fine di garantire il regolare e il razionale funzionamento dei sistemi telematici è stata prevista la dotazione di appositi software "Antispam" e "Antivirus", onde evitare problematiche a livello di software e costi conseguenti.

Il personale dipendente è stato adeguatamente informato per quanto concerne:

- 1. il riciclo della carta;
- 2. il maggiore uso della stampa fronte/retro della documentazione, al fine di ridurre i consumi:
- 3. la riduzione della stampa a colori;
- 4. la riduzione, fino all'eliminazione, di duplicazione di copie per gli uffici con la creazione di un sistema interno (Intranet), che consente lo scambio informatico dei documenti.

Per ridurre ulteriormente i costi è prestata attenzione al riuso della carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o di uso interno. Le copie di documenti originali per uso interno sono strettamente limitate all'indispensabile.

Attraverso una ripartizione della spesa in più anni, data l'esiguità delle risorse disponibili, si è pervenuti alla quasi completa sostituzione delle strumentazioni informatiche (hardware e software).

2. OBIETTIVI PER IL TRIENNIO

Gli interventi che si andranno ad eseguire nel triennio per il contenimento della spesa e la razionalizzazione dell'utilizzo sono i seguenti:

A- utilizzo, ove possibile, delle convenzioni Consip/MEPA per l'acquisto di tutte le strumentazioni elettroniche e informatiche con l'osservanza dei parametri previsti dall'articolo 26, comma 1, legge 23 dicembre 1999, n. 488;

B- individuazione di aree/settori che possano permettere la diminuzione delle stampanti individuali con la fornitura di una stampante di rete multiutente;

C- utilizzo del sistema delle convenzioni e del mercato elettronico per il noleggio dei fotocopiatori e la sostituzione delle macchine obsolete.

Per quanto sopra, si evidenzia che le spese di funzionamento delle dotazioni strumentali non subiranno incrementi. Le dotazioni informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione degli uffici sono indispensabili per il corretto ed efficace funzionamento della struttura.

3. CRITERI DI GESTIONE DEGLI APPARECCHI TELEFONICI

A) TELEFONIA FISSA

È presente un apparecchio telefonico per ogni posto di lavoro con linea passante. Il contratto telefonico è oggetto di continuo aggiornamento sulla base delle offerte presenti sul mercato.

Il centralino è di proprietà del Comune e il contratto di manutenzione ordinaria è affidato alla ditta fornitrice. Le spese di manutenzione straordinaria sono contenute.

B) TELEFONIA MOBILE

L'uso del telefono cellulare è concesso al personale dipendente quando la natura delle prestazioni e dell'incarico rivestito richiedano pronta e costante reperibilità.

Le schede telefoniche ed i relativi cellulari di servizio sono, attualmente n. 2 e sono assegnate ai seguenti servizi: n. 1 all'Amministrazione comunale per la

comunicazione attraverso i canali social, e n. 1 al dipendente addetto ai servizi esterni/viabilità per assicurare la reperibilità sul territorio durante l'orario di servizio.

Dovendosi porre la massima attenzione al contenimento della spesa, i telefoni cellulari possono essere utilizzati solo per ragioni di servizio e in casi di necessità.

L'assegnazione dei cellulari di servizio è strettamente collegata ai fabbisogni dell'Ente, con dei positivi rapporti costi/benefici.

4. CRITERI DI GESTIONE DEL PARCO AUTOMEZZI

Si rimanda all'inventario comunale per l'elencazione e la consistenza degli automezzi del Comune. L'Ente ha ricevuto in donazione dalla Fondazione Carima di Macerata, il mese di marzo 2017, un'autovettura Fiat Panda 4x4, che sarà impiegata per le esigenze di servizio. Si precisa che i mezzi in dotazione sono funzionali ai servizi istituzionali, quali la manutenzione della viabilità comunale e il trasporto degli alunni.

Per i rifornimenti dei mezzi comunali si utilizza il deposito di carburante di proprietà comunale, rifornito periodicamente, i cui consumi sono monitorati dall'Ufficio Tecnico comunale, che si occupa degli ordini dei carburanti.

Il parco automezzi soddisfa, allo stato attuale, i fabbisogni dell'Ente, pur trattandosi, in alcuni casi, di mezzi obsoleti, in particolare si reputa necessario dotarsi di un nuovo scuolabus.

5. AZIONI NEL TRIENNIO

Il triennio in questione, proseguirà nell'impegno di razionalizzare le spese di funzionamento degli uffici e dei servizi, per i margini ancora possibili, monitorando i consumi e contenendone i costi.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Non sono stati adottati altri eventuali strumenti di programmazione.

CONCLUSIONI

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

La programmazione è stata effettuata sulla base degli indirizzi generali di governo degli organi amministrativi.

Le scelte strategiche effettuate in fase di programmazione sono state valutate in relazione alla conformità ai piani regionali e statali sulla scorta della necessità di tenere in considerazione le linee di indirizzo della programmazione sovracomunale. In questo modo, pertanto, le valutazioni dell'amministrazione comunale si sono inserite in un contesto armonico di livelli di svolgimento della funzione pubblica nell'ottica di coerenza tra i vari organi di governo territoriale.

Il fine della politica di bilancio adottata dall'Amministrazione comunale è stato quello di assicurare uno sviluppo equilibrato dell'intera comunità in quanto, anche a causa dell'aumento di competenze trasferite dallo Stato alle Regioni e da questi ai Comuni, il ricorso da parte dei cittadini ai servizi acquista sempre più un aspetto prioritario nella funzione vitale del Comune che si trasforma in un vero e proprio centro propulsore dello sviluppo locale.

IL SINDACO F.to Stefano Burocchi